

STUDIO LEGALE CACCIOLA - CARPENTIERI

C.so G. Garibaldi n. 124/2 - 84123 SALERNO

Pec: studiolegalecacciola@pec.it

PROPOSTA

In nome e per conto del Sig. Giuseppe Tartaglione nato a Caserta il 21/04/1982 C.F. TRTGPP82D21B963E e residente a Marcianise in via Evangelista Enrico Torricelli 15 rappresentato e difeso dagli Avvocati Francesco Cacciola ed Elvira Carpentieri iscritti all'Albo degli Avvocati di Salerno, entrambi con studio in Salerno alla via G. Garibaldi n. 124/2, tel 0899434951 – cell 3714133110, PEC studiolegalecacciola@pec.it presso il quale eleggono domicilio, come da procura in calce al presente atto;

FONTI REDDITUALI - ATTIVO

Allo stato il sig. Giuseppe Tartaglione risulta svolgere attività di lavoro dipendente, con la qualifica di GRADUATO AIUTANTE tempo indeterminato assunto da MINISTERO DELLA DIFESA - CENTRO NAZIONALE AMM. ESERCITO, il cui stipendio netto mensile è pari ad €. 1.318,03.

REDDITO ANNUO	IMPORTO
730/22	€. 25.414
730/21	€. 26.003
730/20	€. 25.292

BENI IMMOBILI

Il sig. Giuseppe Tartaglione, non è proprietario di immobili.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEBITORIA

Elenco creditori

Nella sottostante tabella viene riportato l'elenco dei creditori formanti la massa debitoria del sig. Giuseppe Tartaglione, così come dallo stesso comunicata:

STUDIO LEGALE CACCIOLA - CARPENTIERI

C.so G. Garibaldi n. 124/2 - 84123 SALERNO

Pec: studiolegalecacciola@pec.it

Creditore	Contratto e natura	Privilegiato	Chirografario
Younited	prestito personale	/	€. 22.416,00
Avvera delega	delega	/	€. 20.000
Avvera cessione	cessione	/	€. 28.000
Ager	iscritti a ruolo	€. 1.200	/
Fineco	prestito personale	/	€. 2.400
bolli	bolli auto		€.
TOTALE COMPLESSIVO			€ 74.416

Esistenza del sovraindebitamento

E' di solare evidenza che il proponente, da tempo, si trova in una situazione di perdurante squilibrio economico tra le obbligazioni assunte ed il proprio patrimonio, in quanto, le spese mensili che il debitore deve sostenere ammontano circa ad un totale di €. 1.000 circa e, pertanto, la somma disponibile che il sig. Giuseppe Tartaglione potrebbe sostenere e mettere a disposizione della procedura è pari ad €. 318,00.

PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL DEBITO

Pagamento spese di procedura in prededuzione come da tabella che segue:

CREDITORI PREDEDUCIBILI	VALORE DEL CREDITO	PAGAMENTO OFFERTO	% SODDISFAZIONE
Gestore della Crisi	€ 5.979,15	€ 5.979,15	100%
Avvocati Cacciola e Carpentieri	€ 3.056,86	€ 3.056,86	100%
Totale dei creditori prededucibili	€. 14.220,84	€. 14.220,84	

STUDIO LEGALE CACCIOLA - CARPENTIERI

C.so G. Garibaldi n. 124/2 - 84123 SALERNO

Pec: studiolegalecacciola@pec.it**PAGAMENTO DEBITO ISCRITTO A RUOLO PRESSO AGENZIA ENTRATE
RISCOSSIONE**

Al debito iscritto a ruolo alla data odierna viene destinata una percentuale di soddisfacimento pari al 100% e, pertanto, la soddisfazione di tale ente creditore avverrà secondo le modalità previste dalla seguente tabella.

CREDITORE	VALORE DEL CREDITO	% SODDISFAZIONE	QUOTA MENSILE DESTINATA AL CREDITORE
Agenzia Entrate Riscossione	€. 1.200	100%	€. 240 per n. 5 rate

Il soddisfacimento di tale Ente Creditore avverrà in n. 5 rate e, si propone che l'ente venga soddisfatto per primo (rispetto ai creditori chirografari).

PAGAMENTO CREDITORI CHIROGRAFARI

Relativamente al pagamento dei creditori chirografari, si prevede che gli stessi verranno soddisfatti nella misura del 20%, percentuale da applicare agli importi così come calcolati dal Gestore della crisi.

CREDITORI	VALORE DEL CREDITO	PAGAMENTO OFFERTO	% SODDISFAZIONE
Younited	€. 20.963,54	€ 5.892,85	28,11 %
Avvera delega	€ 20.020,00	€ 5.627,62	28,11 %
Avvera cessione	€ 24.490,00	€ 6.884,14	28,11 %
Fineco	€ 1.756,00	€ 493,61	28,11 %

STUDIO LEGALE CACCIOLA - CARPENTIERI

C.so G. Garibaldi n. 124/2 - 84123 SALERNO

Pec: studiolegalecacciola@pec.it

Compass	€ 596,00	€ 167,54	28,11 %
Regione Campania € Agenzia	€ 3.567,34	3.567,34	100%
Alto Adige Riscossione	€ 1.332,02	€ 1.332,02	100%
Totale offerto ai creditori	€ 33.01,13		

Per tutti i motivi sopra esposti, l'assistito di chi scrive non potendo più da solo far fronte all'esposizione debitoria venutasi a creare, ha deciso di avvalersi delle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, mettendo a disposizione dei creditori un credito liquido ed esigibile, derivante dallo stipendio riscosso mensilmente, nell'importo che il Giudice Designando, riterrà opportuno ai fini del risanamento della sua situazione debitoria. Data la fattispecie, la probabilità di inadempienza legata al mancato percepimento delle somme mensili è pressoché assente

MISURE PROTETTIVE

Ovviamente, la proposta prospettata per poter essere attuata dal debitore presuppone che, per tutta la durata della procedura, non possano essere iniziate e/o proseguite azioni cautelari o esecutive diverse dalla procedura di liquidazione controllata stessa, nè possano essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, con interruzione e sospensione di quelle eventualmente in corso.

Tanto premesso

Il sig. Giuseppe Tartaglione, come sopra generalizzato e domiciliato chiede che vengano accolte le seguenti

Conclusioni

Voglia l'Ill.mo Tribunale adito, accogliere il piano di ristrutturazione dei debiti secondo le modalità proposte nella narrativa dell'atto, ai sensi dell'art. 67 e seguenti del Dlg. del 12 Gennaio 2019 n. 14, con ogni effetto di legge.

STUDIO LEGALE CACCIOLA - CARPENTIERI

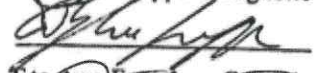
C.so G. Garibaldi n. 124/2 - 84123 SALERNO

Pec: studiolegalecacciola@pec.it

IN VIA ISTRUTTORIA:

1. documenti identità;
2. Certificato residenza e stato di famiglia;
3. Certificato matrimonio;
4. Visura protesti;
5. Estratti conto;
6. Cud;
7. buste paga;
8. Visura pra storico nominativa;
9. Ispezione ipotecaria;
10. CR;
11. Crif;
12. Attestato Sert;
13. Estratto contributivo;
14. Estratto contributivo;
15. Procura alle liti.

F.to Giuseppe Tartaglione


F.to Avv. Francesco Cacciola



TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
PROFESSIONISTA INCARICATO: AVV. FRANCESCO D'AMORA
DEBITORE ISTANTE: SIG. GIUSEPPE TARTAGLIONE
RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 68 D.LGS. N. 14/2019

~~XXXX~~

1. L'APERTURA DELLA PROCEDURA E L'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

Con istanza depositata in data 23 febbraio 2024, il sig. Giuseppe Tartaglione, C.F. TRTGPP82D21B963E, nato a Caserta (CE) il 21 aprile 1982 e residente in Marcianise (CE) alla via E. Torricelli n. 15, ha chiesto all'Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento, l'associazione "A sostegno del debitore", la nomina di un Professionista incaricato di svolgere le funzioni di Gestore della Crisi in funzione dell'apertura di una procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore (*cf.* all. n. 1).

In data 9 aprile 2024, accolta la richiesta ed assegnato al procedimento il n. 1/2024, il predetto O.C.C. ha assegnato il predetto procedimento all'avv. Francesco D'Amora (*cf.* all. n. 2).

In data 8 aprile 2024, l'avv. D'Amora ha comunicato all'O.C.C. a mezzo pec l'accettazione dell'incarico ricevuto (*cf.* all. n. 3).

Lo scrivente, preliminarmente,

DICHIARA

- che è iscritto all'Albo dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento tenuto dal Ministero della Giustizia per l'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata;
- che non è legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da compromettere l'indipendenza;
- che non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporale, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
- che non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore e del coobbligato persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente

- o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- che non è legato al debitore o al coobbligato o alle società controllate da loro controllate o alle società che li controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
 - che non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

2. PRESUPPOSTI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Lo scrivente, al fine di adempiere all'incarico affidatole, ha verificato la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 67 e 68 D.Lgs. 14/2019, e segnatamente:

- risulta la sussistenza dello stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), D. Lgs. 14/2019;
- è stata fornita la documentazione utile a ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale del debitore;
- il debitore ha dichiarato di non essere soggetto a procedure concorsuali diverse da quella in esame;
- il debitore ha dichiarato, altresì, di non aver subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione di accordo del debitore ovvero revoca di piano del consumatore.

3. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO - ENTITÀ DEI DEBITI CONTRATTI - ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ AD ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

La presente relazione è stata redatta sulla base di quanto esplicitato nell'istanza di accesso alla procedura depositata dall'istante presso l'O.C.C., nella proposta di piano e dall'esame della documentazione a corredo della stessa, nonché delle ulteriori risultanze documentali acquisite personalmente dallo scrivente, oltre alle informazioni acquisite nel corso degli incontri intercorsi con il sovraindebitato (*cfr. all. 4-5-6*).

In sede di audizione il sig. Tartaglione ha spiegato le ragioni del sovraindebitamento: *“Ho sempre giocato nella mia vita, eccetto un breve periodo dal 2018 al 2021. Nell'aprile del 2021 inizio*

nuovamente a giocare e mi ritrovo a richiedere una cessione del quinto con Avvera per coprire le spese; mi vengono accordati 35/36 mila a rate da 390€. Non bastandomi, a maggio 2021 mi vedo costretto a richiedere altri 5 mila alla Fineco, pago rate da 125€. Quando si gioca, diventa come un vortice, non si riesce a smettere. A giugno 2021 faccio richiesta anche della delega sulla busta paga, sempre con Avvera, e mi accordano altri 23/24 mila con una rata di 260€. A settembre 2021 faccio richiesta alla Younited di un altro prestito, ottenendo ulteriori 21 mila euro con una rata di 375€. In tutto questo periodo mia moglie non sapeva nulla, l'ho sempre tenuta all'oscuro di tutto. Solo nel maggio 2022, quando non sono più riuscito a mantenere il segreto e a sopportare la pressione emotiva, ne ho parlato con lei. Abbiamo deciso assieme che era necessario intraprendere un percorso terapeutico. Mi sono rivolto al SERT di Marcianise, ove sono riuscito a risolvere il mio problema. Infatti, sono oltre due anni che non gioco più. Periodicamente, mi reco a controllo da una psicologa del SERT.” (cfr. verbale audizione e certificazione medica - all. n. 6-7).

Il nucleo familiare risulta così composto (cfr. certificato di stato di famiglia):

- Giuseppe Tartaglione (proponente);
- Antonia Golino (moglie proponente);
- Giada Tartaglione (figlia, di anni 17);
- Sabatino Tartaglione (figlio, di anni 11).

Dall'esame della documentazione esibita risulta, altresì, che:

- il sig. Giuseppe Tartaglione è un membro dell'esercito alle dipendenze del Ministero della Difesa (cfr. buste paga - all. n. 7);
- la sig.ra Antonia Golino (C.F. GLNNTN87M52E791O) è dipendente presso il Ministero dell'Istruzione (cfr. busta paga - all. n. 8);
- negli ultimi cinque anni, il proponente ha percepito le entrate annue nette, al netto di imposte e contributi, come di seguito specificate (cfr. certificazioni uniche - all. n. 9):

ANNO DI RIFERIMENTO	REDDITO NETTO ANNUO TARTAGLIONE	REDDITO MENSILE NETTO TARTAGLIONE
C.U. 2021	€ 30.290,23	€ 2.163,59
C.U. 2022	€ 30.572,48	€ 2.183,75
C.U. 2023	€ 31.397,75	€ 2.242,70

In particolare, dall'esame della C.U. relativa all'anno 2023, il proponente ha percepito uno stipendio mensile lordo pari ad € 2.242,70 circa per 14 mensilità.

Il nucleo familiare sostiene le seguenti spese mensili (*cfr. all. n. 6*):

SPESA	IMPORTO
VITTO (4 persone, incluso spese per la cura della casa)	€ 800,00
LUCE	€ 70,00
GAS	€ 60,00
ACQUA	€ 50,00
UTENZE TELEFONICHE (rete fissa, internet e cellulari)	€ 50,00
SPESE MEDICHE, DENTISTICHE E FARMACI	€ 200,00
CARBURANTE + MANUTENZIONE AUTO	€ 200,00
BOLLO AUTO	€ 40,00
ASSICURAZIONE AUTO	€ 90,00
TARI	€ 50,00
SPESE TRASFERTE LAVORO ROMA	€ 150,00
SPESE SCOLASTICHE ED EXTRA FIGLI (abbigliamento, libri, mensa, doposcuola, attività ludiche)	€ 250,00
TOTALE	€2.010,00

per un totale pari ad € 2.010,00 (cifra che si avvicina al valore monetario scaturente dal calcolo della “soglia di povertà assoluta nel 2017” pari ad € 1.600,10).

In particolare, in sede di audizione il sig. Tartaglione ha dichiarato che la moglie contribuisce alle spese, in proporzione al suo stipendio di assistente scolastica, per circa € 800,00 (ragion per cui lo stesso sostiene mensilmente spese per € 1.210,00).

L'entità dei debiti contratti dall'istante, per ragioni esclusivamente personali, così come supportato dalla documentazione prodotta, ammonta a complessivi € 72.697,90.

Nello specifico, il sig. Tartaglione risulta essere debitore nei confronti di:

1. Younited, per prestito personale accordato in data 15 settembre 2021, debito residuo pari ad € 20.963,54 (di cui € 20.251,04 per sorta capitale, € 145,50 per spese liquidate ed € 567,00 per onorari liquidati, oltre interessi liquidati come richiesti, oltre spese generali ed accessori liquidati), così come si evince dall'esame del decreto ingiuntivo reso dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in data 11 ottobre 2024, dichiarato esecutivo per mancanza di opposizione nel termine di legge in data 16 gennaio 2025, trasmesso allo scrivente a mezzo pec (*cfr. all. n. 10*);
2. Finecobank, per prestito personale accordato in data 5 maggio 2021, per l'importo di € 1.756,00 aggiornato al 30 settembre 2023, come da visura CRIF (*cfr. all. n. 11*).

3. Compass, per prestito finalizzato accordato in data 7 giugno 2023, per l'importo di € 596,00 aggiornato al 30 settembre 2023, come da visura CRIF (*cf. all. n. 11*).
4. Avvera (ex Fineco), per cessione del quinto dello stipendio accordato in data 31 maggio 2021 per € 39.127,85, debito residuo al 28 febbraio 2025 pari ad € 24.490,00, come da visura CTC (*cf. all. n. 12*).
5. Avvera (ex Fineco), per delega di pagamento accordato in data 31 agosto 2021 per € 26.179,87, debito residuo al 28 febbraio 2025 pari ad € 20.020,00, come da visura CTC (*cf. all. n. 12*).
6. Regione Campania, debito pari ad € 3.567,34 (*cf. all. n. 31*).
7. Agenzia Alto Adige Riscossioni s.p.a., debito pari ad € 1.332,02 (*cf. all. n. 14*).

Creditore / Rapporto Finanziario	decorrenza	Privilegio	Chirografo	Importo versato	Debito residuo
YOUNITED	15.9.2021				€ 20.963,54
FINECOBANK	5.5.2021		€ 5.250,00 circa	€ 3.494,00 circa	€ 1.756,00
COMPASS	7.6.2021		€ 710,00 circa	€ 141,00	€ 569,00
AVVERA	31.5.2021		€ 39.127,85	€ 14.637,85	24.490,00
AVVERA	31.8.2021		€ 26.179,87	€ 3.159,87	20.020,00
REGIONE CAMPANIA	-	€ 3.567,34			3.567,34
AGENZIA ALTO ADIGE RISCOSSIONI	-	€ 1.332,02			1.332,02
Totale debito residuo					€ 72.697,90

Quanto alla diligenza nell'assumere le obbligazioni (e alla conseguente sussistenza della "meritevolezza"), si rimanda a quanto sopra precisato in ordine alle cause ed al periodo dell'inizio del sovraindebitamento.

Si evidenzia, altresì, che dall'esame della documentazione acquisita, emerge l'esistenza di un "sovraindebitamento passivo", ovvero una situazione in cui le cause delle difficoltà economiche sono riconducibili all'incidenza di fattori imprevedibili e, quindi, non dipendenti

dalla volontà del soggetto, quale, nel caso di specie, la ludopatia, ma soprattutto a seguito di una non corretta verifica del merito creditizio da parte degli istituti di credito, in violazione dell'art. 124 *bis* TUB.

Invero, numeri alla mano, emerge che all'importo sopra indicato relativo alle spese mensili necessarie per il sostentamento della famiglia Tartaglione pari ad € 1.210,00 bisogna aggiungere tutte le ulteriori trattenute dovute agli impegni finanziari assunti, come riportate nel prospetto che segue:

CREDITORE / RAPPORTO FINANZIARIO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO
YOUNITED		€ 347,92
FINECOBANK		€ 303,65
COMPASS		€ 71,00
AVVERA		€ 395,00
AVVERA		€ 260,00
TOTALE parziale		€ 1.377,57
TOTALE	€ 1.377,57	

per un totale pari ad € 1.377,57. Quindi, se da una parte per il fabbisogno dell'intero nucleo familiare, comprese le spese per gli impegni finanziari, era necessaria una somma minima non inferiore ad € 1210,00 *pro quota*, dall'altra l'importo della retribuzione mensile del proponente risultava essere pari a circa € 1.800,00 netti, ragion per cui vi era un'impossibilità oggettiva di proseguire con il pagamento dei finanziamenti assunti.

SQUILIBRIO ENTRATE/USCITE MENSILI SITUAZIONE DI SOVRAINDEBITAMENTO

	USCITE MENSILI	ENTRATE MENSILI <u>attuali</u>
IMPEGNI FINANZIARI	€ 1.377,57	
SPESE MENSILI MEDIE	€ 1.210,00	
Reddito medio (2021 al 2023 per 13 mensilità)		€ 1.800,00
TOTALE	€ 2.587,57	€ 1.800,00

Ebbene, al cospetto del dettato dell'art. 124 *bis* TUB che impone la verifica del merito creditizio in capo all'istituto di credito, non è stato tenuto conto della situazione economico-finanziaria del sig. Tartaglione, condannandolo di fatto alla situazione di sovraindebitamento dovuta all'eccedenza delle spese mensili rispetto al reddito netto. Risulta evidente, quindi, una originaria errata valutazione effettuata dall'Istituto finanziario che integra una condotta colposa dello stesso, in quanto le rate mensili risultavano già non sostenibili per il nucleo familiare del proponente.

Purtroppo, tale circostanza, in una situazione già di squilibrio patrimoniale esistente da alcuni anni, ha contribuito a far aggravare lo stato di sovraindebitamento del proponente.

Sembra, quindi, doversi escludere che il sig. Tartaglione abbia colposamente determinato il suo attuale sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle sue capacità patrimoniali assumendo obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di farvi fronte, avendo fatto affidamento sulle capacità e conoscenze del suo finanziatore, che era ben in grado di conoscere il suo merito creditizio e dunque di rifiutare un finanziamento se questo non era proporzionato alle sue capacità patrimoniali, sicché sussiste la cd. "meritevolezza".

Ma vi è di più.

Dall'esame dei parametri di verifica dell'esistenza del merito creditizio dei debitori valutati per ogni operazione di concessione del credito, in ossequio all'art. 68, comma 3, D.Lgs. n. 14/2019, emerge l'inesistenza della capienza finanziaria in capo al soggetto oggi sovraindebitato a partire dalla cessione del quinto dello stipendio accordata da Fineco (ora Avvera) e per tutti i finanziamenti successivi, del tutto ignorata dai soggetti finanziatori in violazione dei principi di cui all'articolo 124 *bis* TUB.

5. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEI CONSUMATORI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Il proponente, negli ultimi cinque anni, ha mostrato un atteggiamento di solvibilità nei confronti dei propri creditori. Complessivamente, alla data del 28 febbraio 2025, ha provveduto ad estinguere debiti per circa € 21.432,72.

6. INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Come dichiarato dal ricorrente, non sussistono atti da lui personalmente compiuti in frode ai creditori e da quest'ultimi impugnati.

7. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL CONSUMATORE A CORREDO DELLA PROPOSTA

Il proponente ha fornito tutta la documentazione necessaria alla redazione della presente relazione, come meglio precisata nel foliaro.

8. ESITI DELL'INTERPELLO PRESSO LA CENTRALE DEI RISCHI DELLA BANCA D'ITALIA, IL CRIF, LA CCIAA.

Dall'esame della documentazione rilasciata dalla Centrale Rischi della Banca d'Italia sulla persona del ricorrente, al 2 luglio 2021 sono emersi rapporti bancari in sofferenza con Avvera s.p.a., principale creditore (*cf. all. n. 15*).

Dai dati creditizi presenti nella banca dati gestita da CRIF riferiti a settembre 2023, si è potuta riscontrare la piena rispondenza di quanto dichiarato dal consumatore in relazione ai singoli debiti personalmente contratti (*cf. all. n. 11*).

Dalle visure effettuate presso la CCIAA è emerso che il proponente non detiene azioni o quote in alcuna società (*cf. all. n. 16*).

9. ESITI DELLE VISURE PRESSO LA CONSERVATORIA DEI RR.II. ED IL PRA

Da indagini effettuate presso la Conservatoria dei RR. II. è emerso che il sig. Tartaglione non è intestatario di alcun bene immobile (*cf. all. n. 17*).

Da indagini al PRA è risultato che il sovraindebitato è titolare di due autovetture: una Citroen C3 immatricolata nel 2006 ed un'Audi A3 immatricolata nel 2012 (*cf. all. n. 18*).

10. PRECISAZIONE DEI CREDITI

Sulla base delle situazioni debitorie dichiarate dai sovraindebitati, ed al fine di avere conferma al riguardo, sono stati contattati a mezzo PEC i creditori, nonché gli Enti competenti (*cf. all. n. 19*). Di essi, solo alcuni hanno precisato l'esposizione debitoria (*cf. paragrafo 3*).

11. VERIDICITÀ DEI DATI

Per quanto innanzi in dettaglio illustrato e sulla base della documentazione consegnata allo scrivente, è possibile riscontrare quanto segue:

- il nucleo familiare è composto dal sig. Tartaglione, dalla moglie e dai loro due figli di anni 17 e 11 anni;
- il sig. Tartaglione lavora, in qualità di operaio, presso la GORI s.p.a. con un reddito netto annuo pari ad euro 26.325,25, come da Certificazione Unica 2023;
- il sig. Tartaglione non è proprietario di alcun bene immobile ed è unicamente titolare di due autovetture;
- non detiene azioni o quote in alcuna società;
- la moglie lavora presso il Ministero dell'Istruzione;
- ha la necessità di euro 1.210,00 mensili al fine di sostenere, in proporzione al suo stipendio, il nucleo familiare;

- il debito residuo ammonta ad € 72.697,90 (oltre i compensi dell'O.C.C. incaricato e del Professionista di fiducia), così distinto:

Creditore / Rapporto Finanziario	Debito residuo	Grado
Compenso OCC	€ 5.979,15	Prededucibile
Compenso assistenza tecnica di parte	€ 3.056,86	Prededucibile
YOUNITED	€ 20.963,54	Chirografario
FINECOBANK	€ 1.756,00	Chirografario
COMPASS	€ 596,00	Chirografario
AVVERA	€ 24.490,00	Chirografario
AVVERA	€ 20.020,00	Chirografario
REGIONE CAMPANIA	€ 3.567,34	Privilegiato
AGENZIA ALTO ADIGE RISCOSSIONI	€ 1.332,02	Privilegiato
TOTALE		

12. SINTESI DEL PIANO

Il Piano prevede:

- l'integrale pagamento del compenso dell'O.C.C ed il pagamento del 75% del compenso dei Professionisti di fiducia del debitore;
- l'integrale pagamento dei debiti privilegiati (Regione Campania e Agenzia Alto Adige Riscossioni);
- il pagamento del 30% dei creditori chirografari;
- il soddisfacimento dei debiti contratti in 5 anni e 50 rate mensili di € 550,00, con le cadenze qui in dettaglio riportate:

Creditore	Importo	Percentuale di rientro	Importo falcidiato	Tempistica pagamenti
Compensi OCC	€ 5.979,15	100 %	€ 5.979,15	
Avv.ti Cacciola e Carpentieri	€ 3.056,86	100 %	€ 3.056,86	
Younited	€ 20.963,54	28,11 %	€ 5.892,85	
Finecobank	€ 1.756,00	28,11 %	€ 493,61	

Compass	€ 596,00	28,11 %	€ 167,54	
Avvera	€ 24.490,00	28,11 %	€ 6.884,14	
Avvera	€ 20.020,00	28,11 %	€ 5.627,62	
Regione Campania	€ 3.567,34	100%	€ 3.567,34	
Agenzia Alto Adige Riscossione	€ 1.332,02	100%	€ 1.332,02	
Totale	<u>€ 81.733,91</u>		€ 33.01,13	

13. CONVENIENZA E VANTAGGIO DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Emerge con solare evidenza che la proposta di piano presentata dal debitore sia vantaggiosa per i creditori rispetto alla ipotesi di liquidazione dei beni, al cospetto dell'impossidenza di immobili in capo allo stesso. Quest'ultimo, difatti, è unicamente titolare di due autovetture, il cui valore è pressochè nullo. Rispetto ad un'eventuale esecuzione mobiliare presso terzi dello stipendio, si evidenzia la convenienza del piano, giacchè lo stipendio sarebbe aggredibile nei limiti dell'impignorabilità, con allungamento dei tempi di soddisfazione.

14. GIUDIZIO FINALE E PROGNOSI DI FATTIBILITÀ DEL PIANO

Sulla base di quanto sin qui esposto e documentato, lo scrivente avv. Francesco D'Amora, nella suesposta qualità di Professionista incaricato,

ESAMINATA

= I =

la documentazione messa a disposizione dal sovraindebitato, nonché quella successivamente acquisita;

= II =

la situazione reddituale esibita;

= III =

ATTESTA

la veridicità dei fatti esposti;

che la domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposta possa essere considerata sostenibile e fattibile.

Castellammare di Stabia (NA), 14 marzo 2025

D'AMORA FRANCESCO
2025.03.24 15:09:21



TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
PROFESSIONISTA INCARICATO: AVV. FRANCESCO D'AMORA
DEBITORE ISTANTE: SIG. GIUSEPPE TARTAGLIONE
R.G. 84/2025 – G.D. DOTT. ENRICO QUARANTA
RELAZIONE INTEGRATIVA

DOCS

Lo scrivente avv. Francesco D'Amora, C.F. DMRFNC79R14E131B, con studio in Castellammare di Stabia (NA) alla Piazza Spartaco n. 27, nella qualità di Professionista incaricato di svolgere le funzioni di Gestore della Crisi nominato dall'Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento "A sostegno del debitore" nel procedimento in epigrafe promosso dal sig. Giuseppe Tartaglione, C.F. TRTGPP82D21B963E, nato a Caserta (CE) il 21 aprile 1982 e residente in Marcianise (CE), assistito dagli avv.ti Francesco Cacciola ed Elvira Carpentieri, e che dichiara di voler ricevere comunicazioni al seguente indirizzo PEC: francesco.damora@forotorre.it, in ottemperanza al provvedimento reso in 9 aprile 2025, rende le seguenti integrazioni.

- Al cospetto della richiesta di integrazione di cui al punto a) e b) del suindicato provvedimento, si riporta, qui di seguito, il piano di ammortamento aggiornato, con la collocazione in privilegio del compenso del difensore del ricorrente e con i tempi di soddisfazione dei crediti, precisando che i creditori privilegiati verranno soddisfatti al 100,00%, non è prevista alcuna moratoria e, pertanto, non sono stati calcolati gli interessi legali sulla sorta.

QUADRO SODDISFAZIONE CREDITORI

Rapporto Finanziario	Debito residuo	Rientro	Riduzione	Percentuale di soddisfazione
Compenso OCC in accantonamento con liquidazione ai sensi art. 71 c. 4	€ 5.979,15	€ 5.979,15		100,00%
Compenso Legale	€ 3.056,86	€ 3.056,86		100,00%
Regione Campania	€ 3.567,34	€ 3.567,34		100,00%

Agenzia Alto Adige Riscossione	€ 1.332,02	€ 1.332,02		100,00%
Younited	€ 20.963,54	€ 5.892,85	€ 15.070,69	28,11%
Avvera CQS n. 61850	€ 24.490,00	€ 6.884,14	€ 31.998,24	28,11%
Avvera DLG n. 83376	€ 20.020,00	€ 5.627,62		28,11 %
FinecoBank SPA	€ 1.756,00	€ 493,61	€ 1.262,39	28,11%
Compass SPA	€ 596,00	€ 167,54	€ 428,46	28,11%
TOTALE	€ 81.760,91	€ 33.001,13	€ 48.759,78	

TOTALE NUOVA POTENZIALE DEBITORIA: euro 33.001,13

POSSIBILE RATA MENSILE SOSTENIBILE: euro 550,00

ARCO TEMPORALE SODDISFAZIONE CREDITORI: 5 anni (60 mesi)

Dettaglio degli importi da pagare e la durata per ogni singolo creditore:

Rapporto Finanziario	Importo	Rata	N. rata/Importo rata	Totale
Compenso OCC	€ 5.979,15	Dalla rata n. 1 alla rata n. 60	n. 60 X € 99,65	€ 5.979,00
Regione Campania	€ 3.567,34	Dalla rata n. 1 alla rata n. 10 Rata n. 11	n. 10 X € 327,91 n. 1 X € 288,24	€ 3.279,10 <u>€ 288,24</u> € 3.567,34
Agenzia Alto Adige Riscossione	€ 1.332,02	Dalla rata n. 1 alla rata n. 10 Rata n. 11	n. 10 X € 122,44 n.1 X € 107,62	€ 1.224,40 <u>€ 107,62</u> € 1.332,02
Compenso Legale	€ 3.056,86	rata n. 11 Dalla rata n. 12 alla rata n. 17 Rata n. 18	n. 1 X € 54,49 n. 6 X € 450,35 n. 1 X €	€ 54,49 € 2.702,10 <u>€ 300,27</u> € 3.056,86

			300,27	
Younited	€ 5.892,85	Rata n. 18 Dalla rata n. 19 alla rata n. 60	n. 1 X € 46,87 n. 42 X € 139,19	€ 46,87 <u>€ 5.845,98</u> € 5.892,85
Avvera CQS n. 61850	€ 6.884,14	Rata n. 18 Dalla rata n. 19 alla rata n. 60	n. 1 X € 54,52 n. 42 X € 162,61	€ 54,52 <u>€ 6.829,62</u> € 6.884,14
Avvera DLG n. 83376	€ 5.627,62	Rata n. 18 Dalla rata n. 19 alla rata n. 60	n. 1 X € 44,56 n. 42 X € 132,93	€ 44,56 <u>€ 5.583,06</u> € 5.627,62
FinecoBank SPA	€ 493,61	Rata n. 18 Dalla rata n. 19 alla rata n. 60	n. 1 X € 3,989 n. 42 X € 11,66	€ 3,89 <u>€ 489,72</u> € 493,61
Compass SPA	€ 167,54	Rata n. 18 Dalla rata n. 19 alla rata n. 60	n. 1 X € 1,22 n. 42 X € 3,96	€ 1,22 <u>€ 166,32</u> € 493,61
TOTALE	€ 33.001,13	Dalla rata n. 1 alla rata n. 60	n. 60 X € 550,00	€ 33.000,00*

*gli importi differenziano di € 1,13 per effetto degli arrotondamenti.

- Al cospetto della richiesta di integrazione di cui al punto lettera c) punto 1) del suindicato provvedimento, si rappresenta che il debitore nel 2021 è stato affetto da ludopatia, ragion per cui ha sottoscritto la debitoria prevalentemente per ottenere liquidità al fine di continuare a giocare. Nonostante le ingenti somme richieste, come si evince dall'analisi del merito creditizio di cui al punto successivo, quando ha contratto i debiti aveva la capacità reddituale del rimborso. Tale capacità finanziaria si è assottigliata fino a non lasciare disponibilità per condurre una vita dignitosa.

- In ordine alla richiesta di integrazione di cui alla lettera c) punto 2) del suindicato provvedimento, si riporta, qui di seguito, l'analisi del merito creditizio.

L'art. 68, comma 3, CCII sancisce che l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente a numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.

Gli elementi da considerare, in ossequio all'art. 68, comma 3, secondo capoverso, per verificare se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio sono:

- importo del finanziamento in verifica;
- importi ulteriori finanziamenti ottenuti in precedenza;
- numero dei componenti il nucleo familiare, risultanti dal certificato di stato di famiglia;
- reddito netto dei componenti il nucleo familiare, risultanti dall'ultimo Modello Unico, 730 o CU;
- importo assegno sociale, che indica l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita del nucleo familiare, reperibile per ogni annualità sul sito www.inps.it

Nel caso di specie:

ANNO DI RIFERIMENTO	2021	2023
PENSIONE SOCIALE	€ 460,28	€ 503,27

- scala di equivalenza ISEE, pari a:

N. NUCLEO FAMILIARE	1	2	3	4	5
PARAMETRO	1	1,57	2,04	2,46	2,85

Il parametro della scala di equivalenza è incrementato di 0,35 per ogni ulteriore componente. Sono inoltre applicate le seguenti maggiorazioni:

- a) 0,2 in caso di nuclei familiari con 3 figli, 0,35 in caso di 4 figli, 0,5 in caso di almeno 5 figli;

b) 0,2 per nuclei familiari con figli minorenni, elevata a 0,3 in presenza di almeno un figlio di età inferiore a tre anni compiuti, in cui entrambi i genitori o l'unico presente abbiano svolto attività di lavoro o di impresa per almeno sei mesi nell'anno di riferimento dei redditi dichiarati;

c) la maggiorazione di cui alla lettera b) si applica anche in caso di nuclei familiari composti esclusivamente da genitore solo non lavoratore e da figli minorenni; ai soli fini della verifica del requisito di cui al periodo precedente, fa parte del nucleo familiare anche il genitore non convivente, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto i figli, a meno che non ricorra uno dei casi di cui all'articolo 7, comma 1, lettere dalla a) alla e).

Ai fini della determinazione del parametro della scala di equivalenza, qualora tra i componenti il nucleo familiare vi sia un componente per il quale siano erogate prestazioni in ambiente residenziale a ciclo continuativo, ovvero un componente in convivenza anagrafica ai sensi del DPR n. 223 del 1989, che non sia considerato nucleo familiare a sé stante ai sensi dell'articolo 3, comma 6, tale componente incrementa la scala di equivalenza, calcolata in sua assenza, di un valore pari ad 1.

- assegno sociale parametrato al numero dei componenti del nucleo familiare, che si ottiene moltiplicando l'importo dell'assegno sociale per il parametro della scala di equivalenza ISEE dei componenti il nucleo familiare.

1) Schema andamento del reddito disponibile dopo contratto di Cessione del quinto dello stipendio n. 61850 sottoscritto con Avvera SPA il 25-02-2021. Con il netto ricavo pari ad € 38.509,65, estingue la CQS in essere con la Deutsche Bank SPA per € 11.992,23, il prestito Intesa San Paolo SPA ed il prestito Fineco.

(A) Assegno sociale anno 2021	€ 395,98
Componenti nucleo familiare 4 con due figli minori	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 4 persone di cui 2 minore)	2,66
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	€ 1.950,00
(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: (€ 1.053,31) A X B/2 visto il reddito del coniuge	€ 526,65
(F) Rata mensile di finanziamento preesistenti PP n. 09059076775 Intesa San Paolo SPA € 210,00 PP n. 0401051142761 FinecoBank SPA € 303,00	€ 428,00

(G) Rata massima mensile del finanziamento (D-E-F)	€ 995,35
(H) Rata mensile della CQS n. 61850 di Avvera SPA del 25-02-2021	€ 395,00
(I) reddito disponibile	€ 600,35

Si evidenzia che Avvera SPA nell'erogare la cessione del quinto dello stipendio n. 61850 ha rispettato i principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

2) Schema andamento del reddito disponibile dopo contratto del Prestito personale n. 401051158366 con la FinecoBank SPA del 05-05-2021 utilizzato per sessioni di gioco.

(A) Assegno sociale anno 2021	€ 395,98
Componenti nucleo familiare 4 con due figli minori	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 4 persone di cui 2 minore)	2,66
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	€ 1.950,00
(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: (€ 1.053,31) A X B/2 visto il reddito del coniuge	€ 526,65
(F) Rata mensile di finanziamento preesistenti CQS n. 61850 con Avvera SPA € 395,00	€ 395,00
(G) Rata massima mensile del finanziamento (D-E-F)	€ 1.028,35
(H) Rata mensile della PP n. 401051158366 FinecoBank SPA	€ 125,00
(I) reddito disponibile	€ 903,35

Si evidenzia che FinecoBank SPA nell'erogare il PP n. 401051158366 ha rispettato i principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

3) Schema andamento del reddito disponibile dopo contratto della Delega di pagamento n. 83376 di Avvera SPA del 30-06-2021. Netto erogato € 24.751,87 utilizzato per conto gioco.

(A) Assegno sociale anno 2021	€ 395,98
Componenti nucleo familiare 4 con due figli minori	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 4 persone di cui 2 minore)	2,66
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	€ 1.950,00

(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: (€ 1.053,31) A X B/2 visto il reddito del coniuge	€ 526,65
(F) Rata mensile di finanziamento preesistenti CQS n. 61850 con Avvera SPA € 395,00 PP n. 401051158366 FincoBank SPA € 125,00	€ 520,00
(G) Rata massima mensile del finanziamento (D-E-F)	€ 903,35
(H) Rata mensile della Delega di pagamento n. 83376 di Avvera SPA	€ 260,00
(I) reddito disponibile	€ 643,35

Si evidenzia che Avvera SPA nell'erogare la Delega di pagamento n. 83376 ha rispettato i principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

4) Schema andamento del reddito disponibile dopo contratto del prestito personale n. 2021091522 della Yoonited il 19-09-2021. Importo utilizzato per conto gioco.

(A) Assegno sociale anno 2021	€ 395,98
Componenti nucleo familiare 4 con due figli minori	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 4 persone di cui 2 minore)	2,66
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	€ 1.950,00
(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: (€ 1.053,31) A X B/2 visto il reddito del coniuge	€ 526,65
(F) Rata mensile di finanziamento preesistenti CQS n. 61850 con Avvera SPA € 395,00 PP n. 401051158366 FincoBank SPA € 125,00 Delega di pagamento n. 83376 di Avvera SPA € 260,00	€ 780,00
(G) Rata massima mensile del finanziamento (D-E-F)	€ 643,35
(H) Rata mensile prestito personale n. 2021091522 Yoonited	€ 373,00
(I) reddito disponibile	€ 270,35

Si evidenzia che la Yoonited SPA nell'erogare il prestito personale n. 2021091522 ha rispettato i principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

5) Schema andamento del reddito disponibile dopo contratto del prestito finalizzato n. 27887983 Compass SPA del 07-06-2023. Importo utilizzato acquisto elettronica.

(A) Assegno sociale anno 2023	€ 503,27
Componenti nucleo familiare 4 con due figli minori	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 4 persone di cui 2 minore)	2,66
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	€ 1.950,00
(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: (€ 1.338,70) A X B/2 visto il reddito del coniuge	€ 669,35
(F) Rata mensile di finanziamento preesistenti CQS n. 61850 con Avvera SPA € 395,00 PP n. 401051158366 FinecoBank SPA € 125,00 Delega di pagamento n. 83376 di Avvera SPA € 260,00 prestito personale n.2021091522 Younited € 373,00	€ 1.153,00
(G) Rata massima mensile del finanziamento (D-E-F)	€ 127,65
(H) Rata mensile prestito finalizzato n. 27887983 Compass SpA	€ 71,00
(I) reddito disponibile	€ 56,65

Si evidenzia che la Compass SPA nell'erogare il prestito finalizzato n. 27887983 ha rispettato i principi di cui all'articolo 124-*bis* del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

In definitiva, come si evince dalle tabelle di cui sopra, i soggetti finanziatori hanno rispettato la valutazione del merito creditizio.

- Al cospetto della richiesta di integrazione di cui alla lettera c) punto 3) del suindicato provvedimento, si segnala che a pagina 8 della relazione c'è stato un refuso. Si ribadisce, come indicato in premessa della relazione stessa, che il sig. Giuseppe Tartaglione è alle dipendenze del Ministero della Difesa.

Con osservanza.

Castellammare di Stabia (NA), 19 aprile 2025

Avv. Francesco D'Amora

